

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2 – SERVIZI AMMINISTRATIVI
U.O. PATRIMONIO IMMOBILIARE ED ESPROPRI**

Decreto n. 1/2023 Rep. Atti n. 13278 del 29/11/2023

Decreto definitivo di espropriazione di aree interessate dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione esterna relative all'intervento denominato "TR01C – area di San Giusto"

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. Toscana del 1/08/2016 n. 47 di modifica alla L.R. 30/2005 e alla L.R. 67/2003;

Visto il D. Lgs. 267/2000

Visto l'Atto del Sindaco del Comune di Scandicci n. 394 del 1° ottobre 2020 di conferimento di incarichi dirigenziali e attribuzione delle competenze al personale dell'area della dirigenza con il quale sono state attribuite al sottoscritto dirigente dott. Simone Chiarelli le competenze e le funzioni relative al Settore 2 - Servizi amministrativi, tra cui anche quelle relative all'Unità Operativa 2.2 - 'Patrimonio immobiliare ed espropri';

Preso atto che, in relazione alla proposta in oggetto, né il dirigente dello scrivente Settore, né il Responsabile del procedimento, né alcun dipendente della scrivente amministrazione che abbia partecipato al presente procedimento amministrativo, si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento Arch. Elisabetta Bassi – U.O. 2.2 Patrimonio ed Espropri;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 8 luglio 2013, ha approvato la revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico che prevede l'intervento nell'Area di Trasformazione "TR01c - Via di San Giusto";

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 5 luglio 2018 è stato approvato il Progetto Unitario relativo all'Area di Trasformazione "TR 01c – Via di San Giusto", unitamente allo schema di Convenzione, progetto che prevede la realizzazione di un modesto intervento di edificazione residenziale e di opere di urbanizzazione interne (consistenti un un parcheggio pubblico di circa 400 mq e in una una viabilità di collegamento tra la via di San Giusto e le unità di intervento 2) ed esterne consistenti nella realizzazione di ulteriori spazi a parcheggio con relativa sistemazione di un'area verde esistente e la riqualificazione di marciapiede esistente;

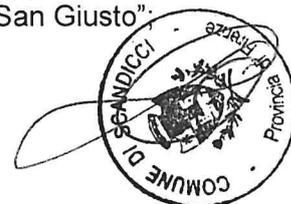
- fra le aree interessate dall'intervento sopra richiamato ve ne sono alcune di proprietà privata per le quali è stato necessario attivare la procedura espropriativa e più precisamente quelle identificate al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n. **68** dai seguenti mappali:

- n. **1304**, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 60, R.D. € 0,59, R.A. € 0,42;

- n. **869**, sem. irr. arb., cl. 1, mq 290, R.D. € 2,85, R.A. € 2,02;

- n. **870**, sem. irr. arb., cl. 1, mq 260, R.D. € 2,55, R.A. € 1,81;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 10 aprile 2019 è stato approvato il Piano Operativo che conferma l'intervento nell'Area di Trasformazione "TR01c - Via di San Giusto".



- con il suddetto Piano Operativo è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio che è divenuto efficace in data 8/6/2019 ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

Considerato che:

- in data 2 ottobre 2018, con prot. n. 49583, è stato presentato il progetto di fattibilità delle opere di urbanizzazione connesse con la realizzazione del Progetto Unitario, redatto per conto dei proprietari, Sig.ri Presenti Pierangelo e Giuffrè Gaetanina, dall'Arch. Stefano Menichetti;

- il suddetto progetto di fattibilità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 14 febbraio 2019 con prescrizioni la cui ottemperanza è stata demandata alla redazioni delle successive fasi progettuali.

- successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 02 maggio 2019 è stato approvato, ad integrazione degli elaborati progettuali già approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 24/2019, l'elaborato progettuale pervenuto con prot. n. 18446 del 10 aprile 2019 a firma del progettista Arch. Stefano Menichetti che individua le aree di proprietà privata da assoggettare a procedura espropriativa come già sopra indicate.

- in data 13 giugno 2019, con prot. 30365, i soggetti attuatori dell'Area di Trasformazione "TR 01c – Via di San Giusto" hanno depositato il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione, sia interne che esterne alla medesima Area di Trasformazione, in cui è prevista una revisione delle opere di cui al progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 14 febbraio 2019 e n. 81 del 2 maggio 2019;

- in data 07 novembre 2019, prot. 57208, è stato depositato l'atto di compravendita del 24/06/2019 dal quale si evince che il nuovo soggetto attuatore è la Soc. LU.SI.M. IMMOBILIARE s.r.l.;

Preso atto che:

- le sopradette aree da assoggettare a procedura espropriativa sono risultate intestate catastalmente al Sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q;

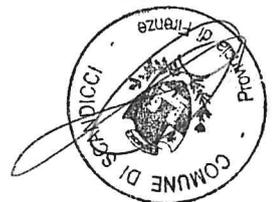
- a seguito di accertamenti anagrafici d'ufficio è risultato che il Sig. Goliardo Mazzoni è deceduto in data 4/12/2014 a Figline Incisa Valdarno;

- a seguito di ricerche effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze non è stato possibile rintracciare gli eventuali eredi;

- pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327 del 2001 al fine di approvare il progetto definitivo è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento espropriativo e del deposito dei relativi atti con comunicazione del responsabile del procedimento, mediante pubblicazione sui quotidiani 'Avvenire' e 'Corriere Fiorentino', rispettivamente in data 19.06.2020 e 18.06.2020, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo 16, stante l'avvenuto decesso dell'intestatario catastale dei beni assoggettati ad esproprio e la non individuazione dei conseguenti aventi titolo;

Dato atto che in seguito alle suddette pubblicazioni l'Amministrazione Comunale non ha ricevuto osservazioni in merito al procedimento in corso, la Giunta Comunale, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, con **deliberazione n. 55 del 29/4/2021** ha stabilito:

"1) di approvare per i motivi di cui in narrativa, il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione interne ed esterne all'area di trasformazione "TR01c - Via di San Giusto", redatto per conto della Soc. LU.SI.M. IMMOBILIARE S.R.L. dall'arch. Stefano Menichetti, presentato in data 13/06/2019 con prot. 30365 e successivamente in più fasi integrato, in ultimo con la documentazione inviata via pec con prot. 10174 del 10/03/2021 [...];



2) di prendere atto che le opere di urbanizzazione da realizzare su proprietà privata del soggetto attuatore, potranno essere eseguite solo una volta in possesso del Permesso di Costruire rilasciato dal Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica a seguito dell'espletamento dell'istruttoria di tutte le opere pubbliche e private previste nell'intervento urbanistico, mentre per le opere da realizzare su suolo pubblico la titolarità alla loro esecuzione sarà rappresentata dalla deliberazione della Giunta comunale che approverà il progetto esecutivo;

3) di precisare che, visto quanto previsto nelle premesse della bozza di Convenzione ed al fine della successiva stipula della Convenzione e del rilascio del Permesso di Costruire, la Giunta comunale provvederà altresì alla approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo sia delle opere di urbanizzazione da realizzare su suolo pubblico che di quelle su suolo attualmente privato di proprietà del soggetto attuatore, nonché quelle oggetto di esproprio a seguito dell'espressione del parere favorevole da parte del settore OO.PP.;

4) di dare atto che, sulla base di quanto descritto nell'elaborato – Computo metrico estimativo -, parte integrante del progetto in approvazione col presente atto, l'importo complessivo delle opere di urbanizzazione interne ed esterne al Piano Attuativo da realizzare a scomputo degli oneri, ammonta a complessivi € 186.937,81 , così ripartiti:

Area interna all'Area di Trasformazione:

Per lavori:	€143.600,29
Per oneri della sicurezza:	€ 6.882,98

	€150.483,27

Area esterna all'Area di Trasformazione:

Per lavori:	€34.694,22
Per oneri della sicurezza	€ 1.760,32

	€ 36.454,54

5) Di stabilire che l'importo definitivo delle opere di urbanizzazione da riconoscere a scomputo degli oneri di urbanizzazione debba risultare al progetto esecutivo a seguito del recepimento delle prescrizioni di cui al presente atto, nonché dalla contabilità in fase di collaudo;

6) Di precisare che il costo delle opere e degli oneri espropriativi pari complessivamente ad € 206.937,81 sarà totalmente assunto a proprio carico dal soggetto attuatore, senza alcun onere da parte dell'Amministrazione comunale;

7) Di prendere atto pertanto che l'importo posto a carico del soggetto attuatore, fatto salvo la verifica definitiva del costo delle opere da determinare in sede di collaudo, ammonta a complessivi:

Importo totale opere	€ 186.937,29
Importo oneri espropriativi	€ 20.000,00

Importo complessivo oneri ed opere:	€ 206.937,81

8) Di dare atto di quanto disposto dal c. 4 dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016;

9) Di prendere atto che, in conformità con quanto stabilito dall'art. 6 dello schema di Convenzione approvato con deliberazione del C.C. n. 71 del 5 luglio 2018 e dall'impegno di cui all'atto unilaterale d'obbligo del 06/07/2018 Rep. 1636, il soggetto attuatore la Soc. LU.SI.M. IMMOBILIARE S.R.L, assume a proprio carico gli oneri relativi all'acquisizione delle particelle esterne all'area di Trasformazione, comprensivo dell'indennità di esproprio e di quanto inerente la stipula degli atti che attualmente non sono di proprietà né dell'Amministrazione, né del soggetto attuatore, stimati presuntivamente per un importo pari ad € 20.000,00 e che il soggetto attuatore ha provveduto al pagamento di detto importo in data 13/04/2021 a titolo oneri di esproprio che saranno accertati con successiva determinazione dirigenziale sul cap. 219000/23 e la relativa spesa sarà successivamente impegnata sul cap. 481100/43;"



e inoltre:

“17) Di dichiarare la pubblica utilità delle Opere di Urbanizzazione esterne alla perimetrazione dell'Area di Trasformazione ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i., precisando, ai sensi dell'art. 9 e 17 dello stesso D.P.R. n. 327/2001, che la dichiarazione di pubblica utilità interviene entro 5 anni dal momento in cui è stato specificato il vincolo preordinato all'esproprio;”

Dato atto che ai fini di quanto previsto dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'avvenuto decesso dell'intestatario catastale e della non individuazione dei conseguenti aventi titolo come in precedenza specificato, è stata data notizia della data in cui è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione da parte degli eventuali interessati mediante pubblicazione sul B.U.R.T. della Regione Toscana del 29.12.2021, parte seconda n. 52, ed all'Albo pretorio comunale dal 30.12.2021 per 15 gg. consecutivi;

- che in relazione a tali pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito.

Dato atto che con determinazione del Settore 5 Servizi Tecnici e Lavori pubblici n. 113 dell'11/05/2021 è stata accertata l'entrata per € 20.000,00, a seguito del versamento effettuato in data 14/04/2021 boll. 2586 da LU.SI.M. IMMOBILIARE srl con Sede Legale in VIA DELLA LIBERTA', 39, 06010 CITERNA Perugia C.F. 01426950513 P.IVA 02266120548, a titolo oneri per esproprio terreni extra comparto "TR01C - Via San Giusto" e che in data 20.07.2021 è stata sottoscritta la convenzione relativa all'Area di Trasformazione "TR 01C - San Giusto";

Preso atto:

- che l'art. 20, comma 1, del DPR n. 327 del 2001 e s.m.i. prevede che a seguito della dichiarazione di Pubblica Utilità venga compilato l'elenco dei beni da espropriare con una descrizione sommaria degli stessi, dei relativi proprietari ed indicata la somma da offrire ai medesimi;

- che sulla base del piano particellare di esproprio approvato con **deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 29/04/2021** i beni assoggettati ad esproprio sono i seguenti:

Aree inedificate di complessivi mq. 610 catastali, ubicate in località San Giusto a Signano del Comune di Scandicci in fregio alla via di San Giusto, rappresentate al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n. **68** dai seguenti mappali:

- n. **1304**, sem. irr. arb. cl. 1, mq. 60, R.D. € 0,59, R.A. € 0,42; intestato al Sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q;

- n. **869**, sem. irr. arb. cl. 1, mq 290, R.D. € 2,85, R.A. € 2,02; intestato al Sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q;

- n. **870**, sem. irr. arb. cl. 1, mq 260, R.D. € 2,55, R.A. € 1,81; intestato al sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q;

- che le aree interessate dalla procedura espropriativa non sono edificabili e pertanto sono indennizzabili sulla base di quanto indicato nell'art. 40 del D.P.R. n. 327 del 2001, tenuto conto della Sentenza Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 che ha ritenuto incostituzionali i commi 2 e 3 del medesimo articolo;

- che, pertanto, per la stima dell'indennità di esproprio delle suddette aree è applicabile il criterio dell'indennizzo del valore venale del bene e quindi, tenuto conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dello stesso, valutabile in €/mq. 20,00 (venti virgola zero zero) che, applicato alla complessiva superficie assoggettata ad esproprio di mq. 610 determina un complessivo indennizzo pari ad € 12.200,00 (dodicimiladuecento virgola zero zero);

Dato atto che con propria Determinazione n 171 del 15/09/2022 sono state individuate le aree soggette ad esproprio ed indicata l'indennità di esproprio corrispondente, ai sensi di quanto



previsto dall'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, così come segue:

- Aree inedificate di complessivi mq. 610 catastali, ubicate in località San Giusto a Signano del Comune di Scandicci in fregio alla via di San Giusto, rappresentate al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n. **68** dai seguenti mappali:
 - n. **1304**, sem. irr. arb. cl. 1, mq. 60, R.D. € 0,59, R.A. € 0,42; intestato al sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q;
 - n. **869**, sem. irr. arb. cl. 1, mq 290, R.D. € 2,85, R.A. € 2,02; intestato al sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q;
 - n. **870**, sem. irr. arb. cl. 1, mq 260, R.D. € 2,55, R.A. € 1,81; intestato al sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q;
- l'indennità provvisoria di esproprio relativa ai predetti terreni, oggetto della presente procedura espropriativa, è fissata in €/mq 20,00 (venti virgola zero zero) e quindi complessivamente pari ad € 12.200,00 (dodicimiladuecento virgola zero zero);

Dato atto altresì che:

- la sopra richiamata determinazione è stata pubblicata presso l'albo pretorio del Comune dal 06/10/2022 e, per estratto, nel BURT parte II n. 41 dal 12/10/2022, e che a seguito di tali pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- in seguito l'emissione del sopra citato provvedimento e alla sua pubblicazione è stata individuata una presunta erede del *de cuius* alla quale è stato successivamente notificato l'atto e che la stessa ha inviato in data 15/11/2022 mediante mail (nostro protocollo n. 45535) atto di rinuncia di eredità redatto innanzi al notaio Dott. Vincenzo Vettori (Repertorio n. 52.389 raccolta n.15.116) e che detta rinuncia riguarda anche gli altri presunti eredi del Sig. Mazzoni che erano in vita al momento del decesso;

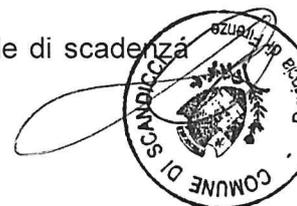
Dato atto:

- che non sono stati individuati altri eredi del Sig. Goliardo Mazzoni, né altri effettivi proprietari del bene in oggetto e che a seguito della pubblicazione della determinazione non sono pervenute osservazioni, con determinazione a propria firma n. 228 del 17/11/2022 è stata confermata la quantificazione dell'indennità di espropriazione e pubblicato il provvedimento presso l'Albo Pretorio del comune di Scandicci dal 24/11/2022 per 15 giorni e sul B.U.R.T. parte II numero 49 del 7/12/2022;
- che a seguito di dette pubblicazioni non è pervenuta, entro i trenta giorni previsti dall'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. l'accettazione dell'indennità e che pertanto, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001, con propria determinazione **n. 238 del 14/09/2023** è stato disposto il deposito dell'indennità di esproprio, come sopra quantificata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze ed è stato dato mandato al Servizio Gestione Finanziaria di effettuare il versamento dell'indennità;
- che tale deposito è stato costituito in data 18/09/2023 n. FI01395383Z come da ricevuta del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato .

Dato atto altresì che della costituzione del deposito dell'indennità di esproprio è stata data notizia attraverso la pubblicazione sul B.U.R.T. per un periodo di venti giorni a partire dall'11/10/2023 – pubblicazione sulla Parte Seconda del BURT n. 41 dell'11/10/2023;

Ritenuto pertanto necessario concludere la procedura espropriativa avviata, a riguardo dell'area, disponendo l'espropriazione a favore del comune di Scandicci delle particelle sopra identificate e per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001.

Preso atto che il decreto di esproprio viene emanato entro il termine quinquennale di scadenza



della pubblica utilità dichiarata con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 29 aprile 2021 ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i., di cui trattasi

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. l'espropriazione definitiva dell'area, di seguito specificata a favore di: Comune di Scandicci, con sede a Scandicci, piazzale della Resistenza n. 1 C.F.: 00975370487 rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel **foglio di mappa n. 68** dai seguenti mappali:

- n. **1304**, sem. irr. arb. cl. 1, mq. 60, R.D. € 0,59, R.A. € 0,42; intestato catastalmente al Sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q per la quota 1000/1000;
- n. **869**, sem. irr. arb. cl. 1, mq 290, R.D. € 2,85, R.A. € 2,02; intestato catastalmente al Sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q per la quota 1000/1000;
- n. **870**, sem. irr, arb. cl. 1, mq 260, R.D. € 2,55, R.A. € 1,81; intestato catastalmente al Sig. Mazzoni Goliardo, nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q per la quota 1000/1000;

per la realizzazione delle opere di Urbanizzazione esterna alla perimetrazione ell'Area di Trasformazione "TR 01c – Via di San Giusto"

- Descrizione: area inedificata di complessivi mq. 610 catastali;

- Confini: LU.SI.M. Immobiliare S.r.l. condominio via Vittorio Emanuele Orlando n. 11 e via Vittorio Emanuele Orlando, s.s.a.

- Aspetti urbanistici: La particelle oggetto di esproprio come da Certificato di Destinazione Urbanistica n. 182 del 28/11/2023 sono destinate secondo il Piano Operativo Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10/04/2019 come segue:

- in parte art. 79 - Aree per sedi stradali, piazze e spazi pubblici ad esse accessori;
- in parte art. 86 - Aree ad edificazione speciale per standard di progetto a servizio degli insediamenti residenziali: aree per parcheggi pubblici;
- interessate dall' art. 90 - Reti ed impianti per il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica: linee KV 132 - interrata da realizzare

- Indennità di Esproprio: € 12.200,00 a favore dell'intestatario catastale Sig. Mazzoni Goliardo nato a Firenze il 11.01.1934, Cod. Fisc. MZZ GRD 34A11 D612Q depositata presso il Ministero dell'economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze / Prato , mediante un deposito di € 12.200,00, nr. Nazionale deposito 1395383 – nr. Provinciale: 193412 – deposito amministrativo fruttifero – codice di riferimento FI01395383Z;

2. il presente Decreto di esproprio dispone il passaggio del diritto di proprietà, per quota 1000/1000, a favore del Comune di Scandicci C.F. 00975370487 con sede in Scandicci (Fi) Piazzale della Resistenza n. 1 delle aree descritte al precedente punto 1) sotto la condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che il medesimo decreto sia eseguito mediante l'immissione in possesso delle aree stesse, da parte dell'Autorità espropriante;

3. ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sulle aree in oggetto, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.



4. di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che:

- il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 29 aprile 2021 dichiarata immediatamente eseguibile, e cioè entro i cinque anni a partire dal 29/04/2021;
- il vincolo preordinato è sorto con il Piano Operativo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 10 aprile 2019;
- che il suddetto Piano Operativo, con il quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, è divenuto efficace in data 8/6/2019 ai sensi dell'art. 9 comma 1 D.P.R. 327/2001;
- l'indennità di esproprio provvisoria complessiva è stata fissata con propria determinazione n. 171 del 15/9/2022 pari a € 12.200,00 che è stata pubblicata presso l'albo pretorio del Comune dal 6/10/2022 e nel BURT part II n. 42 dal 12/10/2022;
- a seguito di tali pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito e l'indennità non è stata, quindi, concordata e pertanto è stata depositata presso il Ministero dell'Economia e Finanze mediante il deposito costituito come descritto al punto 1) e che dell'avvenuto deposito è stata data pubblicazione sul Bollettino Unico della Regione Toscana del 13/10/2023 n. 41 Parte II e all'Albo Pretorio del comune di Scandicci per 16 giorni a partire dal 28/10/2023 al 16/9/2023;
- resta salvo quanto previsto dall'art. 21 dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità di esproprio;

5. Di disporre che l'esecuzione del presente Decreto mediante l'immissione in possesso delle aree descritte ai precedenti punti, ai sensi dell'art. 23 comma 1 e dell'art. 24 comma 1 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., avverrà sui luoghi il giorno 7 dicembre 2023 alle ore 8,30, via Vittorio Emanuele Orlando lato civico 11, mediante accesso all'area sopra richiamata e redazione dello stato di consistenza della stessa da parte del personale dipendente assegnato all'Ufficio Patrimonio Immobiliare ed Espropri; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con gli espropriati interessati o, nel caso di loro assenza o di rifiuto con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del Comune di Scandicci quale autorità espropriante.

Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni espropriati;

6. di dare atto che l'effetto traslativo della proprietà avrà luogo dalla data di esecuzione del Decreto, di cui al precedente punto 5) così come stabilito dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

7. Che il presente Decreto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 venga inviato per estratto, entro 5 giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (Burt), precisando che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazione, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

8. di dare atto che il presente Decreto venga pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni ai fini della notifica;

9. Che il presente Decreto venga trascritto, volturato e registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Uffici Provinciali di Firenze;

10. Che, adempite le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del presente Decreto di esproprio tutti i diritti relativi ai beni immobili espropriati potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. ;

11. Di dichiarare ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione del presente atto presso l'agenzia delle Entrate, che i valori dei beni trasferiti sono i seguenti: area dell'intestatario catastale Sig. Mazzoni Goliardo € 12.200,00; i suddetti trasferimenti sono, ai sensi ai sensi dell'art. 2, lettera c) del D.P.R. 633/72 e s.m.i. fuori campo IVA;

12. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata del DPR 642/1972 e art. 10 comma 3 del d. lgs 23/2011 modificato dall'art. 26 del DL 104/2013



esente dalla tassa ipotecaria e imposta di bollo virtuale sulla nota di trascrizione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del d. lgs. 23/2011 modificato dall'art. 26 del DL 104/2013; si precisa inoltre che il Decreto è soggetto a imposta ipotecaria e catastale in misura fissa di € 50,00 cadauno ai sensi dello stesso art. 10 comma 3 del D.Lgs. 23/2011 modificato dall'art. 26 del DL 104/2013 e soggetto all'imposta di registro di aliquota del 9% con un minimo di € 1000,00, ai sensi dell'art. 1 della Tariffa allegata al DPR 131/98 modificato dall'art. 10 commi 1 e 2 , del D. lgs 23/2011 e dell'art. 26 del DL 104/2013;

13. Che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal medesimo termine. Richiamato l'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione di atti di natura espropriativa o ablativa;

14. Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Arch. Elisabetta Bassi – U.O 2.2 Patrimonio ed Espropri – Settore 2 – Servizi Amministrativi

15. Costituisce parte integrante del presente decreto la planimetria in scala 1/2000 con rappresentate le particelle oggetto di esproprio.

ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO N° 1 DEL 29/11/2023 REP. ATTI N° 13278

Il presente decreto è stato eseguito, mediante l'immissione in possesso delle aree espropriate avvenuta in data _____ come risulta dai relativi verbali allegati

Scandicci, 29/11/2023.....



Settore 2 – Servizi Amministrativi
Il Dirigente
Dott. Simone Chiarelli

